

14/10/2013

Prot. n. T.L. 2013.0039088

Giunta Regionale della Lombardia

Presidenza

Inserito nella raccolta Convenzioni e Contatti

10.10.2013

18216/PR

(art. 3 comma 3 dell'Accordo di Collaborazione RL - FLA approvato con DGR X/387 del 12/07/2013)

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE DI SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA DELLE AREE INQUINATE

Premesse:

1. tra Regione Lombardia (di seguito anche "Regione") e Fondazione Lombardia per l'Ambiente (di seguito "Fondazione") - Ente facente parte del Sistema Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 1, della l.r. 30/2006 e della l.r. 14/2010 è in atto un Accordo di collaborazione sottoscritto il 19 luglio 2013, per la realizzazione di studi, attività di ricerca e formazione sulle tematiche ambientali al fine di sviluppare il sistema di conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia di promozione dell'ambiente e del benessere della collettività;

2. con l'Accordo citato la Regione e Fondazione si sono impegnate a collaborare in tutti i settori di ricerca ambientale, tra cui l'area tematica "Bonifica e riqualificazione dei siti contaminati";

3. Regione Lombardia e la Fondazione si sono impegnati in particolare a realizzare, tra gli altri, il progetto "Attività tecnico-scientifiche di supporto per l'attuazione del Piano regionale di Bonifica delle aree inquinate", con scadenza al 31.12.15 e del costo totale di 245.000,00 euro (anno 2013: 120.000,00 euro a carico di Regione; anno 2014: 120.000,00 euro a carico di Regione e 5.000,00 a carico di Fondazione);

4. Fondazione è persona giuridica senza scopo di lucro, riconosciuta da Regione con d.p.g.r. 26/10/1986, n. 14/R/86, in forza dell'atto costitutivo e dello Statuto del 22 maggio 1986 e successiva modifica, approvata dalla Giunta di Regione Lombardia con propria deliberazione 24/07/2003, n. VII/12371;

5. Fondazione svolge un ruolo di connessione con i rappresentanti del mondo scientifico e accademico lombardo ed è conseguentemente in grado di fornire un significativo supporto alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile per la realizzazione di attività poste in capo alla stessa e, in particolare, per le attività del PRS 2010-15 relative all'Area Territoriale, Obiettivo 0901 245B.1 "Approvazione del Piano Regionale di Bonifica delle aree inquinate e sua attuazione";

6. Fondazione, che ha aderito al Regolamento EMAS ed è in possesso di un Sistema di Gestione della Qualità e Ambiente SGO/A, ha per scopo lo studio delle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente e della salute umana dall'inquinamento e dai rischi naturali e tecnologici, oltre alla raccolta sistematica di dati, informazioni e conoscenze su agenti inquinanti di ogni genere, anche ai fini della promozione di eventi formativi in campo ambientale e di ogni altra iniziativa utile per diffondere una moderna cultura dell'ambiente;

7. Fondazione ha maturato, nel corso della propria attività, competenze e conoscenze tecnico-scientifiche qualificanti nel settore ambientale, collaborando, nei propri programmi di ricerca e formazione, con le università lombarde, gli enti istituzionali e strumentali di Regione e con qualificati istituti di ricerca



8. Fondazione ha presentato a Regione un progetto per la realizzazione di studi su strumenti gestionali per le politiche del sottosuolo;
9. il progetto presentato è in linea con i documenti programmatici e gli obiettivi di governo regionale, e in particolare con gli obiettivi indicati dall'Atto di Indirizzi del Programma dei rifiuti, approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. IX/280 del 8.11.2011.
10. la Regione deve dare seguito alle attività previste dalla D.G.R. 4501 del 13/12/12 "Protocollo operativo per la gestione dei casi di inquinamento diffuso delle acque sotterranee" al fine di far fronte immediatamente alla situazione di grave emergenza ambientale e sanitaria presente nel territorio regionale;
11. la Giunta Regionale ha preso atto della proposta del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae P.R.B. con ha d.g.r. n. X/576 del 02/08/2013.

Art. 1 – Attività e obiettivi

Regione Lombardia conferma di voler partecipare al progetto presentato da Fondazione in oggetto e, a tal fine, di cofinanziare le attività tecnico-scientifiche ivi previste e attinenti agli ambiti di seguito specificati:

- allo sviluppo delle conoscenze delle situazioni di rischio per il territorio, nell'ambito delle attività di aggiornamento del Piano Regionale di bonifica delle aree inquinate;
- a favorire la bonifica delle aree contaminate con limitati impegni di risorse pubbliche, mediante azioni di marketing territoriale dei siti contaminati ai fini della riqualificazione ambientale e urbanistica delle aree stesse;
- a favorire le attività per la gestione delle aree interessate da inquinamento diffuso.

Sulla base dei citati obiettivi prioritari, la Fondazione Lombardia per l'Ambiente fornirà le attività di supporto tecnico-scientifico come di seguito articolate:

A. Sviluppo delle conoscenze delle situazioni di rischio per il territorio

1. Aggiornamento delle priorità di intervento regionali per i siti contaminati, secondo la metodologia di valutazione dei rischi relativi potenziali, Livello 1 Ser-Aphim, sviluppata per l'elaborazione del nuovo Programma regionale di Bonifica 2013;
2. Aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati, in particolare analizzando le situazioni classificate come di **potenziale contaminazione**, attraverso:
 - un confronto con il db SISCo/Agisco di ARPA,
 - un confronto in sede locale con i dipartimenti di ARPA e con le Province,
 - un confronto con i comuni laddove residuo necessità di integrazione delle informazioni;
3. Aggiornamento delle informazioni sui siti contaminati che risultano sospesi, inclusi nella pianificazione vigente, attraverso la definizione di un programma di intervento triennale;
4. Supporto alla Regione nei contatti con gli EE.LL. responsabili dei procedimenti di bonifica, al fine di stimolare la ripresa delle attività di caratterizzazione e di bonifica, per i siti contaminati e sospesi, inclusi nella proposta di Programma regionale di Bonifica 2013;
- Formalizzare i rapporti con i soggetti responsabili della contaminazione e con EE.LL. e

- Stimolare gli E.E.LL. per la ripresa delle attività di bonifica;
 - Aggiornare la graduatoria delle priorità di intervento regionali;
5. Definire i criteri di priorità per i potenzialmente contaminati sospesi avvalendosi degli strumenti di analisi già disponibili in Regione, eventualmente adattati al caso di tali siti;
 6. Definire una proposta di priorità di intervento per i siti potenzialmente contaminati sul territorio regionale, per le attività di caratterizzazione/analisi di rischio, da finanziare in via sostitutiva, da realizzarsi con criteri speditivi finalizzati soprattutto alla prima stima dei costi;

B. Inquinamento diffuso

1. supporto tecnico all'U.O. Tutela Ambientale per l'applicazione ai casi reali del "Protocollo Operativo" per le acque sotterranee (approvato con d.g.r. 4501/2012). L'attività comporterà il supporto tecnico per le fasi di istituzione e coordinamento del "Tavolo tecnico regionale di coordinamento", di valutazione della documentazione disponibile relativa all'area inquinata, di approfondimento bibliografico di casi di gestione di aree caratterizzate da situazioni analoghe di inquinamento e valutazione delle modalità tecniche e operative seguite; il supporto nella scelta delle migliori tecnologie di intervento e delle azioni di monitoraggio necessarie; il supporto nell'individuazione delle eventuali misure urgenti;
2. supporto tecnico al GdL interregionale per l'inquinamento diffuso sia in relazione alle problematiche ad esso poste nell'ambito delle attività di cui al punto 1 sia per l'elaborazione di un protocollo operativo per la gestione dei casi di inquinamento diffuso che interessano i suoli. In particolare, per l'inquinamento diffuso dei suoli l'attività comporterà il supporto alle attività di coordinamento del GdL da parte dell'U.O. Tutela Ambientale, la valutazione bibliografica di gestione di problematiche analoghe a livello internazionale, nazionale, regionale, il supporto nella stesura della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal GdL.

C. Marketing territoriale dei siti contaminati

1. Supporto alla Regione nella definizione di un programma di azioni di bonifica in attuazione del Regolamento 2/2012, mediante l'individuazione dei siti per i quali avviare la bonifica e la contestuale riqualificazione urbanistica;
2. Elaborazione di proposte di intese con gli E.E.LL. interessati, per sviluppare progetti preliminari di bonifica (anche finanziati dalla Regione) e contestuali proposte di riqualificazione urbanistica;
3. Sviluppo di bandi tipo per l'affidamento con gara della bonifica e della riqualificazione urbanistica;
4. Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati;
5. Sviluppo della promozione della riqualificazione ambientale e urbanistica di aree già oggetto di intervento di bonifica, attraverso la valorizzazione delle aree stesse e la loro promozione presso investitori privati (siti di Lacchiarella, Trezzano Rosa, Zanica, Valle Lomellina, Laveno Mombello...);
6. Valutazione della possibilità di promuovere interventi privati in siti contaminati, sulla base dello sviluppo delle conoscenze delle caratteristiche dei siti e favorendo l'incontro fra

domanda ed offerta, individuando strategie di promozione, presso potenziali investitori privati, delle attività bonifica e di riqualificazione ambientale e urbanistica delle aree contaminate presenti sul territorio regionale.

Tali azioni si devono inserire in un ambito rivolto a promuovere l'immagine del contesto locale nei confronti di potenziali investitori esterni, ma anche come strumento indirizzato a suggerire innovazioni nelle procedure amministrative e pianificatorie finalizzate a incentivare l'intervento dei soggetti investitori. L'attività è ulteriormente descritta nell'allegato 1, che è parte integrante del presente programma operativo.

Art. 2 - Durata del progetto

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e terminerà entro il 31/12/2014, con la possibilità di proroga, modifica e integrazione sulla base di valutazioni e bisogni specifici individuati e motivati dalle parti. Previo accordo di entrambe le parti.

Il presente accordo potrà essere modificato anche a seguito dell'approvazione da parte della Giunta del programma delle attività oggetto della collaborazione di Fondazione e Regione Lombardia.

Art. 3 - Risorse finanziarie

Il costo del progetto è di € 75.000,00 per l'anno 2013 (importo ridefinito in relazione alla revisione della tempistica per l'esecuzione delle attività) e di € 125.000,00 per l'anno 2014. Per la realizzazione delle attività, Regione corrisponderà a Fondazione un contributo di € 70.000,00 nel 2013 e di € 120.000,00 nel 2014, nel rispetto delle disponibilità stabilite dal bilancio regionale, secondo le voci di spesa e i relativi costi specificati nella Tabella che segue:

| Attività | Esperto | gg/uu | costo gg/uu | totale |
|---|----------------|-------|-------------|--------|
| A. Sviluppo delle conoscenze delle situazioni di rischio per il territorio | | | | |
| 1) Aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati, in particolare analizzando le situazioni classificate come di potenziale contaminazione, attraverso: | Esperto Junior | 40 | 150 | 6.000 |
| | Esperto Senior | 20 | 320 | 6.400 |
| 2) Aggiornamento delle informazioni sui siti contaminati che risultano sospesi; | Esperto Junior | 35 | 150 | 5.250 |
| | Esperto Senior | 20 | 320 | 6.400 |
| 3) Supporto alla Regione nei contatti con gli E.L.L. responsabile dei procedimenti di bonifica, al fine di stimolare la ripresa delle attività di bonifica, nei casi sopra riportati, mediante: | Esperto Junior | 40 | 150 | 6.000 |
| | Esperto Senior | 20 | 320 | 6.400 |
| B. Inquinamento Diffuso | | | | |
| 1) Supporto tecnico all'U.O. Tutela Ambientale per l'applicazione ai casi reali del "Protocollo Operativo" per le acque sotterranee (pubblicato con d.g.r. 4501/2012 - Allegato 15) | Esperto Junior | 40 | 150 | 6.000 |
| | Esperto Senior | 35 | 320 | 11.200 |
| 2) Supporto tecnico al Gdl inquinamento diffuso per | Esperto Junior | 40 | 150 | 6.000 |

1 collaboratore senior a tempo pieno, 1 collaboratore junior a tempo pieno e 1 collaboratore senior per 3 giorni alla settimana presteranno servizio presso gli uffici regionali.

Fondazione sosterrà parte dei costi con un proprio finanziamento di € 5.000,00 annuo per la copertura dei costi di coordinamento e segreteria scientifica.

Il contributo regionale di € 190.000,00 sarà erogato a Fondazione con le seguenti modalità:

- euro 70.000 entro dicembre 2013, alla consegna della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, approvata dalla competente U.O. regionale;
- euro 60.000 entro giugno 2014, alla consegna della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, approvata dalla competente U.O. regionale;
- euro 60.000, a saldo, entro dicembre 2014, alla consegna della relazione finale del lavoro svolto, approvata dalla competente U.O. regionale.

I suddetti importi saranno erogati entro i 30 giorni dal ricevimento delle rispettive richieste di erogazione delle quote di contributo da parte di Fondazione, a partire dalla consegna di idonea

| C. Marketing territoriale dei siti contaminati | | | | TOTALE |
|---|--|--|--|---------|
| l'elaborazione di un protocollo operativo per la gestione dei casi di inquinamento diffuso che interessano i suoli | | | | 11.200 |
| Esperto Senior | | | | 320 |
| 35 | | | | |
| 1) Supporto alla Regione nella definizione di un programma di azioni di bonifica in attuazione del Regolamento 2/2012, mediante l'individuazione dei siti e degli EE.LL. per i quali avviare la bonifica e contestuale riqualificazione urbanistica | | | | 6.400 |
| Esperto Senior | | | | 320 |
| 20 | | | | |
| 2) Elaborazione di proposte di intese con gli EE.LL. interessati, per sviluppare progetti preliminari di bonifica (anche finanziati dalla Regione) e contestuali proposte di riqualificazione urbanistica; | | | | 9.000 |
| Esperto Junior | | | | 150 |
| 60 | | | | |
| 3) Sviluppo di bandi tipo per l'affidamento con gara della bonifica e riqualificazione urbanistica; | | | | 4.800 |
| Esperto Senior | | | | 320 |
| 15 | | | | |
| 4) Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati | | | | 4.500 |
| Esperto Junior | | | | 150 |
| 30 | | | | |
| 5) Sviluppo della promozione di aree già oggetto di intervento di bonifica, attraverso la valorizzazione delle aree stesse e la loro promozione presso investitori privati | | | | 6.000 |
| Esperto Junior | | | | 150 |
| 40 | | | | |
| 6) Valutazione della possibilità di promuovere interventi privati in siti contaminati, sulla base dello sviluppo delle conoscenze delle caratteristiche dei siti | | | | 8.000 |
| Esperto Senior | | | | 320 |
| 25 | | | | |
| 7) Supporto alla Regione nella definizione di un programma di azioni di bonifica in attuazione del Regolamento 2/2012, mediante l'individuazione dei siti e degli EE.LL. per i quali avviare la bonifica e contestuale riqualificazione urbanistica | | | | 3.750 |
| Esperto Junior | | | | 150 |
| 25 | | | | |
| 8) Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati | | | | 4.800 |
| Esperto Senior | | | | 320 |
| 15 | | | | |
| 9) Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati | | | | 20.000 |
| Esperto Senior | | | | 250 |
| 80 | | | | |
| 10) Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati | | | | 13.500 |
| Esperto Junior | | | | 150 |
| 90 | | | | |
| 11) Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati | | | | 11.350 |
| Esperto Senior | | | | 320 |
| 35 | | | | |
| 12) Supporto alla Regione nell'attuare le procedure sopra indicate relativamente ai siti concordati | | | | 190.000 |
| Esperto Junior | | | | 150 |
| 60 | | | | |



documentazione contabile e relazione sullo stato di avanzamento delle attività e previo accertamento e verifica della regolarità dell'attività svolta.

La spesa totale di € 190.000,00 trova imputazione sul capitolo di bilancio 8985 del bilancio 2013 e 2014: per € 70.000,00 nel 2013 e per € 120.000,00 nel 2014.

Art. 4 – Modalità di esecuzione delle prestazioni

Considerato che per svolgere le attività di supporto tecnico, oggetto del presente incarico, FLA rende disponibili per 18 mesi dalla data di avvio n. 3 unità di personale tecnico che opereranno affiancando il personale della U.O. Attività estrattive, rifiuti e bonifiche della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, secondo modalità funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'attività in argomento, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento dei compiti d'istituto della Regione.

Per le attività sopra esposte, il personale tecnico di FLA, sarà pertanto tenuto a svolgere le proprie mansioni all'interno degli uffici regionali (D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile), attraverso opportuna dotazione di 3 postazioni di lavoro informatiche fornite da Regione Lombardia.

Tale scelta si rende necessaria in quanto tali attività presuppongono uno stretto e frequente contatto con la U.O. Attività estrattive, rifiuti e bonifiche, per l'analisi e la verifica della documentazione tecnica relativa alle pratiche dei siti contaminati e potenzialmente contaminati, archiviate unicamente presso gli uffici regionali, nonché la gestione e l'aggiornamento dell'Anagrafe regionale dei siti da bonificare, installato su supporti informatici regionali.

Art. 5 – Comitato di indirizzo e verifica

Al fine di assicurare il corretto coordinamento delle attività, viene individuato un comitato di indirizzo e verifica composto da un rappresentante di Regione, nella persona del Direttore Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile o suo delegato, e da uno di Fondazione, nella persona del Direttore o suo delegato.

Regione e Fondazione si impegnano a fissare incontri periodici nell'arco dell'anno per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la rispondenza degli stessi agli obiettivi regionali, secondo i seguenti indicatori di qualità:

- efficacia dell'azione in relazione alle aspettative di Regione;
- miglioramento complessivo dell'immagine di Regione;
- capacità di collaborazione con le strutture regionali e gli Enti del Sistema regionale.

Art. 6 – Risultati e loro utilizzazione

I risultati degli studi e delle ricerche non potranno essere divulgati senza l'autorizzazione del Comitato di indirizzo e di verifica, di cui all'art. 5.

La divulgazione anticipata dei risultati potrà essere consentita, previo parere favorevole del suddetto Comitato, solo su riviste e pubblicazioni a carattere scientifico.

Art. 7 – Decadenza dal contributo

Regione Lombardia si riserva di far decadere il contributo qualora riscontrasse l'impossibilità, da parte della Fondazione, di svolgere le attività e raggiungere gli obiettivi previsti dal presente Accordo.

Art. 8 – Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali

La Fondazione si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la Convenzione Quadro citata in premessa, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui verrà a conoscenza e come tali definite dalla Giunta Regionale.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione della presente lettera di contributo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate e in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 Fondazione assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati di titolarità della Giunta Regionale.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante. Responsabile del trattamento è Fondazione Lombardia per l'Ambiente, nella persona del legale rappresentante, Fabrizio Piccarolo.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

Al momento della sottoscrizione della presente lettera di contributo, Fondazione:

- a. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e quindi, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
 - b. si obbliga a ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
 - c. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell'incarico;
 - d. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
 - e. si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare la Giunta, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
 - f. si impegna a nominare e indicare alla Giunta Regionale una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
 - g. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
 - h. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.
- Eventuali specificazioni, necessarie per il trattamento dei dati sensibili o giudiziari o tipologie di flussi di dati particolarmente complessi, potranno essere declinate con apposito disciplinare da allegarsi alla lettera di contributo.

La Fondazione è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionate ai sensi dell'Accordo di collaborazione citato in premessa e del presente accordo attuativo. Non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, solo ove provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che la stessa può esercitare. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti della Fondazione è competenza della Giunta.

La Fondazione esonera e solleva la Giunta Regionale da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti dei terzi, dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione del presente incarico.

Nei casi in cui la Giunta ritenga di rinunciare alle prestazioni richieste alla Fondazione è tenuta a darne congruo preavviso, riconoscendo alla Fondazione medesima i corrispettivi già maturati, nonché l'eventuale refusione delle spese già sostenute per le prestazioni future purché debitamente documentate.

Art. 10 – Risoluzione amministrativa delle controversie

Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo che dovessero insorgere tra la Giunta e la Fondazione, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa. A tale scopo, qualora la Fondazione abbia pretese da far valere deve comunicare la propria domanda alla Giunta, la quale provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 giorni dalla ricevuta notifica. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della Giunta stabilire e comunicare, prima della scadenza del termine di cui al precedente comma, un nuovo termine entro cui adottare la relativa decisione.

Art. 11 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica l'Accordo di collaborazione sottoscritto il 19 luglio 2013 tra le parti.

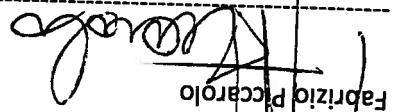
Milano, il 8.10.2013

Direzione Generale Ambiente, Energia e
Sviluppo Sostenibile
il Dirigente dell'U.O. Attività Estrattive, Rifiuti e
Bonifiche
(Ing. Angelo Elefanti)

Fondazione Lombarda per l'Ambiente:

il Direttore

Fabrizio Piccarolo





30 settembre 2013

Allegato 1 al Programma Operativo per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche di supporto per l'attuazione del piano regionale di bonifica delle aree inquinate

Attività di supporto a Regione Lombardia per la riqualificazione ambientale e urbanistica, lo sviluppo e nell'ambito del processo di attuazione del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata (scheda progetto n. 10, DGR X/387 del 12/07/2013

Per sviluppare un adeguato percorso di valorizzazione (dove per "percorso di valorizzazione" si intende un processo di analisi e di attivazione di progettualità che porti a mettere a fuoco una proposta di ristrutturazione, riconversione o di trasformazione di aree ed edifici capace di creare valore rispetto alla situazione "as is" e che appaia fattibile) è necessario avviare - sul piano operativo - una serie di attività da cui poter configurare - in una fase successiva - una metodologia replicabile in tutte le situazioni nelle quali le condizioni di contaminazione del suolo impongano in forza di legge, o comunque richiedano, un intervento dell'Ente regionale.

Sulla base degli incontri svolti con Regione Lombardia e dei materiali fin qui resi disponibili, del mandato ad avviare un percorso di valorizzazione per 10 (dieci) aree ritenute prioritarie, nonché dell'opportunità di dar seguito operativo alla metodologia proposta da ERSAF ("Stima della potenzialità alla riqualificazione ambientale e urbanistica"), di seguito si elencano le attività e i prodotti a cura di Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA):

1) Definizione dello stato di fatto e di diritto dei beni immobili (aree ed edifici) attraverso la raccolta presso gli uffici regionali e comunali e l'analisi della documentazione di tipo:

- a. catastale, in riferimento alla titolarità del bene e alla verifica rispetto ad eventuali difformità;
- b. edilizio (sia dal punto di vista della verifica dei rilievi planimetrici, al fine di verificare eventuali difformità con l'esistente, che dell'analisi dei titoli edilizi abilitativi);
- c. urbanistico in rapporto allo stato di diritto (esistente e potenziale) delle aree nei diversi strumenti di programmazione territoriale (PTR, PTC, PGT) e nei vari elaborati di settore tra cui per esempio lo studio geologico, lo studio sul reticolo idrico minore, i piani di emergenza, ecc.
- d. vincolistico, ossia la verifica di eventuali vincoli (storico-architettonici, ambientali, ecc.) sulle aree e/o sugli immobili che ne possano precludere la trasformazione;
- e. ambientale, ossia l'inquadramento sullo stato del suolo, del sottosuolo, delle acque e degli edifici desunto dalla documentazione inerente le indagini ambientali preliminari; economico, attraverso il supporto per la definizione (da parte di soggetti certificati e riconosciuti) del valore di mercato delle aree e degli edifici "as is".

Prodotti realizzati da FLA: "schede anagrafiche" sullo stato di fatto, di diritto e sul presunto valore di mercato di ogni singola area.

Tempistica:

- 30 novembre 2013 consegna delle schede anagrafiche delle prime due aree indicate da Regione.
- 30 aprile 2014 consegna delle schede anagrafiche della terza, quarta, quinta e sesta area.







Tempistica: - da 1 giugno 2014 a 31 dicembre 2014 attivazione di almeno due diverse procedure.

e bandi.
Prodotti realizzati dal FLA: supporto a Regione ed Enti locali nella redazione di accordi/protocollo insediamenti. A tale proposito FLA individuerà alcuni criteri di qualità specifici per ogni area.
Gli accordi/protocolli/bandi dovranno garantire non solo la migliore valorizzazione economica dei beni, ma anche una significativa qualità territoriale, insediativa e ambientale dei futuri insediamenti. A tale proposito FLA individuerà alcuni criteri di qualità specifici per ogni area.
Gli accordi/protocolli/bandi dovranno garantire non solo la migliore valorizzazione economica dei beni, ma anche una significativa qualità territoriale, insediativa e ambientale dei futuri insediamenti. A tale proposito FLA individuerà alcuni criteri di qualità specifici per ogni area.
legali ed estimalive.
tale proposito dovranno essere attivate alcune competenze specialistiche tra cui quelle legali ed estimalive.
b) Supporto alla definizione di bandi finalizzati all'alienazione dei beni nello stato di fatto. A tale proposito dovranno essere attivate alcune competenze specialistiche tra cui quelle legali.
a) Supporto alla definizione di Accordi di programma e/o protocolli di intesa tra Regione ed Enti locali, anche al fine di ottenere le necessarie varianti agli strumenti di governo del territorio. A tale proposito dovranno essere attivate alcune competenze specialistiche tra cui quelle legali.

3) Supporto a Regione Lombardia nell'individuazione delle migliori procedure di valorizzazione in prima analisi si potranno configurare due modalità principali di valorizzazione e alienazione dei beni:
a) Supporto alla definizione di Accordi di programma e/o protocolli di intesa tra Regione ed Enti locali, anche al fine di ottenere le necessarie varianti agli strumenti di governo del territorio. A tale proposito dovranno essere attivate alcune competenze specialistiche tra cui quelle legali.
b) Supporto alla definizione di bandi finalizzati all'alienazione dei beni nello stato di fatto. A tale proposito dovranno essere attivate alcune competenze specialistiche tra cui quelle legali ed estimalive.
Gli accordi/protocolli/bandi dovranno garantire non solo la migliore valorizzazione economica dei beni, ma anche una significativa qualità territoriale, insediativa e ambientale dei futuri insediamenti. A tale proposito FLA individuerà alcuni criteri di qualità specifici per ogni area.
insediamenti. A tale proposito FLA individuerà alcuni criteri di qualità specifici per ogni area.
Prodotti realizzati dal FLA: supporto a Regione ed Enti locali nella redazione di accordi/protocollo e bandi.

- 31 marzo 2014 consegna della proposta preliminare di tre aree.
- 30 giugno 2014 consegna della proposta preliminare delle successive altre tre aree.
- 31 dicembre 2014 consegna della proposta preliminare delle rimanenti aree (se interessanti rispetto alle risultanze delle analisi compiute).

Tempistica:

bonifica, per la valorizzazione delle aree.
Prodotti realizzati da FLA: proposta preliminare di recupero urbanistico compatibile con la

2) Definizione di ipotesi di valorizzazione anche sulla base del confronto con le Amministrazioni comunali (ma anche eventualmente con lo strumento di programmazione territoriale regionale (PTR) in fase di aggiornamento), in riferimento a funzioni insediabili, quantità, costi e ricavi di massima.
In questa fase potranno prefigurarsi scenari di trasformazione anche evidenziando la necessità di pervenire alla redazione di un *master plan* di massima e di un *business plan* di dettaglio (per i quali dovranno essere attivati competenze specialistiche).

- 31 luglio 2014 consegna delle schede anagrafiche della settima, ottava, nona e decima area;
- 31 dicembre 2014 consegna di altre tre schede anagrafiche su nuove aree in vista delle attività 2015







- un coordinatore scientifico,
 - un collaboratore presso Regione Lombardia a tempo pieno,
 - un esperto senior (part-time),
 - un esperto junior (part-time)
- Le attività sopra indicate verranno seguite da:

- Tempistica:*
- da 1 marzo 2014 a 31 dicembre 2014 organizzazione e realizzazione degli incontri/interviste;
 - 31 dicembre 2014 consegna delle schede sugli strumenti di promozione.

- Prodotti realizzati da FLA:*
- a) supporto all'organizzazione di incontri con operatori e associazioni di categoria; in particolare interviste qualificate a operatori del mercato immobiliare (*developer*) e investitori finanziari; verbali e sintesi degli incontri e delle risultanze emerse dal confronto;
 - b) schede descrittive dei possibili strumenti di promozione e marketing territoriale.

4) Proposte ed elaborazioni di strategie di marketing, attraverso il contatto e il confronto con gli operatori del mercato immobiliare e finanziario.
Individuazione di strumenti di promozione dei beni e di marketing territoriale, quali per esempio fiere di settore, portali tematici, ecc..



